

N° 7 – 19 febbraio 2020

In questo numero:

- Coronavirus: 10 cose da sapere e da fare
- Si deve sempre scegliere una sede
- Pagamento della quota di iscrizione
- Il medico rinvia i disturbi lievi al farmacista
- SIFAP a congresso la prossima settimana

PRIMO PIANO

Coronavirus: 10 cose da sapere e da fare

Ministero della Salute e Istituto superiore di Sanità hanno elaborato un “manifesto” che racchiude tutto ciò che è importante sapere, e fare, di fronte all’attuale epidemia di nuovo coronavirus, iniziativa cui ha aderito anche la Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani. “Abbiamo dato immediatamente la nostra adesione a questa iniziativa e stiamo operando per dare la massima diffusione al documento attraverso gli Ordini Provinciali dei Farmacisti, mettendo on-line una versione stampabile sul sito del Farmacista Online e sul sito istituzionale della Federazione (fofi.it) e prevedendo un inserto nel prossimo numero del nostro giornale cartaceo Il Farmacista” ha detto il presidente della FOFI Andrea Mandelli. “Ritengo che questo manifesto debba essere esposto in tutti i luoghi aperti al pubblico, a cominciare da quelli, come le farmacie, in cui milioni di cittadini entrano ogni giorno per cercare consiglio e risposte sulla loro salute”.

NORMATIVA

Si deve sempre scegliere una sede

Il Consiglio di Stato (sentenza n. 1/2020) ha messo fine alla diatriba sulla possibilità, per il farmacista che si è visto assegnare due sedi nell’ambito del concorso straordinario, di mantenerle entrambe. Questo sia sulla base della normativa vigente, che vieta il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona, sia in base alla ratio dello stesso Concorso straordinario che è favorire l’accesso alla titolarità della farmacia e aumentare la capillarità della rete delle farmacie di comunità. Il divieto di cumulo, peraltro, riguarda sia il singolo farmacista sia i farmacisti che hanno partecipato in forma associata. Per il Consiglio di Stato, “la partecipazione in forma associata al concorso straordinario comporta un mero cumulo di titoli, in vista della futura gestione associata della sede, che si realizzerà laddove detto cumulo risulterà fruttuoso sul piano della graduatoria e condurrà all’assegnazione della sede a quegli stessi farmacisti, persone fisiche. Solo in tale momento si porrà l’effettivo problema della gestione della farmacia in forma collettiva”. In caso di doppia assegnazione, quindi, comunque ottenuta, è obbligatorio scegliere una sede sola.

VITA DELL'ORDINE

Pagamento della quota di iscrizione

La scorsa settimana sono stati inviati i “bollettini” per il pagamento della quota di iscrizione all’Ordine per l’anno 2020. L’avviso di pagamento è stato spedito alla e-mail normale (non alla Pec) di ognuno ed è anche visualizzabile e stampabile dalla scheda personale di ogni iscritto, accessibile dal sito internet dell’Ordine – sezione “iscritto” – codice fiscale + password (oppure richiedi password), a [questo link](#).

Si ricorda che il versamento della quota può avvenire soltanto attraverso il circuito PagoPA. Il pagamento, quindi, può essere effettuato online utilizzando il link presente nell’avviso PagoPA (sezione “Dove pagare”), oppure presentando l’avviso stampato presso i punti Sisal e Lottomatica. E’ anche possibile pagare attraverso l’home banking, se il proprio istituto di credito consente di effettuare pagamenti utilizzando il circuito CBILL. Non è possibile, invece, effettuare il pagamento presso gli uffici postali.

PHARMACEUTICAL CARE

Il medico rinvia i disturbi lievi al farmacista

Qualcuno è rimasto perplesso di fronte all’iniziativa inglese di prevedere che il numero delle urgenze 111 potesse decidere di rinviare chi chiama, dopo le valutazioni del caso, alla farmacia o alla guardia medica o ancora al pronto soccorso. Il punto era a chi spettava la diagnosi: l’operatore telefonico, per quanto addestrato, non è di solito un medico. Tuttavia il sistema continua a funzionare anche quando la prima selezione viene effettuata dallo stesso medico di famiglia. Questo il risultato della sperimentazione del Digital minor illness referral service (Servizio digitale di affidamento dei disturbi di lieve entità) in base al quale il general practitioner può rinviare il paziente che accusa sintomi non particolarmente acuti (quali mal di gola o diarrea) alla più vicina farmacia, che per il suo intervento riceve 14 sterline. In uno degli undici test pilota ora in corso, quello che copre Bristol, North Somerset e South Gloucestershire, 30 medici di famiglia hanno rinvio alle farmacie 3-4 casi al giorno ciascuna. Secondo i dati pubblicati dal Pharmaceutical Journal, si tratta di circa il 9% degli appuntamenti che gestisce quotidianamente ciascun ambulatorio.

GALENICA

SIFAP a congresso la prossima settimana

Si svolgerà il 28 e 29 febbraio, a Bergamo (Centro Congressi Giovanni XXIII) il VII Congresso nazionale della Società Italiana Farmacisti Preparatori. “Certificazione SIFAP del farmacista preparatore: significato e finalità -Novità normative, tecniche e aspetti pratici” è il titolo scelto per quest’anno e sotto questo tema sono stati fatti rientrare diversi aspetti che vanno dal ruolo della del medicinale personalizzato alle tematiche pediatriche, dall’impiego della Cannabis alla medicina estetica in particolari gruppi di pazienti alla veterinaria. La due giorni sarà conclusa da una tavola rotonda dedicata al “Progetto della Certificazione del farmacista preparatore”, moderata dalla presidente della società Paola Minghetti, con la partecipazione di Marco Cossolo, presidente di Federfarma, Luigi D’Ambrosio Lettieri, presidente della Fondazione Cannavò, Antonio Gaudio, segretario generale di Cittadinanzattiva, Eugenio Leopardi, presidente di UTIFAR, Marcella Marletta, Direttore della Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico del Ministero

della Salute, Simona Serao Creazzola, presidente della SIFO e dal presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, Andrea Mandelli. Tutti i dettagli del programma e il modulo di iscrizione [sono consultabili qui](#).